



TEATRO EBASKO 

PRESENTA

FRAGALÀ

Spettacolo sull'omonimo eccidio, avvenuto nella campagna melissese (KR) nel 1949

Una produzione: Teatro Ebasko e Comune di Melissa (contributo regionale dalla LR13 della Regione Calabria);

Con: Marzia D'Angeli, Flavio Bossalini, Domenico Pizzulo;

Consulenza antropologica: Antonio Di Castri;

Ricerca bibliografica e assistenza: Alfonso Calabretta;

Drammaturgia e Regia: Simone Bevilacqua

.contesto

Teatro Ebasko si propone di indagare il tema dell'Eccidio di Fragalà avvenuto a Melissa nel 1949. Siamo nel pieno delle lotte contadine, le quali, per mano di fattori e agricoltori, reclamano la concessione delle terre lasciate incolte dai baroni e i padroni del dopoguerra.

In occasione di più scontri la polizia aprì il fuoco sui contadini manifestanti, uccidendo tre persone: Francesco Nigro (29 anni), Giovanni Zito (15) e Angelina Mauro (23).

Fragalà è uno spettacolo di prosa che utilizza musica dal vivo, balli e canti in una narrazione naturalistica. Il gruppo ha lavorato su reperti scritti e fonti orali in collaborazione con Alfonso Calabretta e Carmine Macrì. Dopo questa ricerca bibliografica, si è fatto un lavoro improntato su analogie e fatti reali, ma soprattutto su documenti storici. Metaforizzare storie moderne con storie archetipiche; trasformare i personaggi rurali in eroi epici è uno dei tratti connotanti del lavoro del gruppo. In scena ci sono 3 artisti in dialogo con la musica dal vivo: 1 musicista; 1 attore; 1 attrice. I tre, per mezzo di intrecci, racconti, azioni, balli, letture e storie, racconteranno i fatti di Fragalà, feudo-avamposto delle riforme contadine italiane del '56.





.sinossi spettacolo

Nello sfilacciare il filo rosso della Storia, Angelina svolge il ruolo della Memoria collettiva, narrando le gesta dei ribelli; gli uomini in lotta per la terra e per la sopravvivenza si faranno portavoce di altri personaggi (il barone Berlingeri, Francesco Nigro, Giovanni Zito, il carabinieri) costruendo una dialettica ricca di contrasti e opinioni.

Trasformare un fatto "recente" in un mito contemporaneo raccontando le ingiustizie sociali e il sacrificio involontario dei tre contadini liberi, agisce sulla storia come una tragedia greca.

Raccontare i valori di libertà, lotta, ribellione e rivendicazione in forma romantica e romanzata ci dà la possibilità di approfondire i temi delle disparità tra classi, della proprietà privata, dell'orgoglio per il proprio lavoro e soprattutto dell'etica di una comunità.

Questo Fragalà intende anche tracciare una linea rossa degli omicidi ai danni di cittadini liberi commessi dalla polizia di stato. Uno stato che nel 1949 era ancora in odor di monarchia ma che negli anni seguenti di poco ha cambiato le sue modalità di operazione.

SCHEMA TECNICA "FRAGALÀ"

Titolo: Fragalà

Durata: 20'

Luogo di rappresentazione: Spazio chiuso o aperto protetto

Dimensioni minime spazio scenico: Larg. 5m x Prof. 4m x Alt. 5m

Montaggio: La compagnia necessita di 10' per allestire lo spazio

Smontaggio: 10'

Corrente: La fornitura di energia elettrica minima è di 6KW

Parcheggio: Possibilità di parcheggio per 1 furgone (Lunghezza totale: 5 m; Altezza 2.50 m, Larghezza 2,30 m)

Personale: È richiesto un tecnico responsabile dello spazio che conosca le attrezzature del teatro/spazio ospitante.

Camerini: È richiesta una stanza adiacente al luogo di spettacolo per uso camerino, provvista di corrente elettrica e servizi igienici.

Audio:

- impianto audio adeguato allo spazio
- allaccio per chitarra acustica
- N.2 microfoni panoramici
- cablaggio necessario

Luci:

- N.1 dimmer min. 6 canali
- N.1 consolle luci manuale min. 6 canali
 - N.6 PC 500w
 - N.6 bandiere
- N.2 porta gelatine con gelatine rossa e celeste chiaro
- cablaggio necessario

Extra: • N.1 tavolo e N.2 sedie per regia

per maggiori info contattare il 3388344615



CONTATTI

Simone Bevilacqua +39 3388344615
Segreteria +39 3518194196



REGIONE CALABRIA